

CODICE DI IMPEGNO PER ESPERTI GIUDICI DI ESPOSIZIONI IN FAVORE DEL BENESSERE DEL CANE DI RAZZA PURA

Il Consiglio Direttivo del 1.4.2011, recependo le indicazioni del Comitato Consultivo degli Esperti del 23.2.2011 in merito alla circolare FCI n° 110/2010, ha disposto la pubblicazione del testo in italiano del Codice di impegno per giudici di esposizioni della FCI in favore del benessere del cane di razza pura evidenziando l'obbligo degli esperti giudici di esposizione, del dovere di applicazione dei contenuti del codice.

La circolare FCI n° 110/2010 con il testo del Codice nelle lingue ufficiali è disponibile sul sito della Federazione Cinologica Internazionale.

FEDERAZIONE CINOLOGICA INTERNAZIONALE



CODICE DI IMPEGNO PER GIUDICI DI ESPOSIZIONI DELLA FCI IN FAVORE DEL BENESSERE DEL CANE DI RAZZA PURA

Premessa

Nell'ambito di esposizioni, i giudici della FCI sono responsabili della scelta e della classifica dei migliori soggetti di ciascuna razza; essi permettono così a questi soggetti di essere la base di un patrimonio genetico e forniscono agli allevatori responsabili degli strumenti per praticare un allevamento selettivo.

Considerando l'estrema importanza di questa funzione sulla salute, sul benessere e sullo sviluppo di tutti i cani di razza pura, il seguente codice di impegno e codice etico è adottato e deve essere rispettato da tutti i giudici FCI.

Generale

Articolo 1:

- Questo codice si applica a tutti i giudici di esposizione nominati dalla propria organizzazione cinofila nazionale facente parte della FCI (FCI NCO).*
- Il giudice di esposizione rispetterà sempre il regolamento FCI per giudici di esposizione, il regolamento FCI di esposizione, le circolari FCI riguardanti la salute, il comportamento ed il giudizio dei cani così come i regolamenti specifici sulla salute del cane contenuti nel regolamento FCI di allevamento.*

Articolo 2:

Il giudice di esposizione deve portare avanti in modo positivo il proprio giudizio. Deve essere un degno rappresentante dell'allevamento cinofilo e del mondo di cani di razza pura.

Il ruolo del giudice nell'allevamento cinofilo

Articolo 3:

- Il giudice contribuisce in modo notevole alla salute ed al benessere del cane; favorisce un allevamento responsabile.*
- In questo contesto, il giudice rispetterà il più possibile i propri impegni a giudicare o le richieste di partecipazione ad attività più tecniche legate a riunioni di informazione, di formazione, la supervisione e l'organizzazione di esami di razza e seminari.*

Salute e benessere del cane

Articolo 4:

- Allo scopo di preservare e sviluppare le razze che giudica, il giudice deve prendere in considerazione, oltre alla morfologia ed il movimento, l'aspetto sanitario della razza o del cane*

così come la propria attitudine a svolgere le funzioni per le quali è stato selezionato. Questo aspetto dovrebbe essere chiaramente espresso nel giudizio formulato dal giudice su quel cane.

- Un comportamento aggressivo o pauroso nel corso del giudizio non sarà tollerato e porterà alla squalifica del/i soggetto/i in argomento.

Giudizio secondo lo standard

Articolo 5:

- Un giudice rispetterà lo standard ufficiale FCI della razza che giudica.
- Deve essere consapevole del fatto che, qualsiasi siano le circostanze, dovrà severamente punire tutte quelle caratteristiche estreme che possono provocare problemi di salute, di comportamento, di movimento. I soggetti che presentano queste caratteristiche non possono, in alcun caso, ottenere una qualifica "eccellente" e/o il titolo di campione. Non potrà mai pretendere il titolo di "migliore di razza".

Procedure di giudizio

Articolo 6:

Il giudice deve assicurarsi che il giudizio nel proprio ring si svolga in maniera efficace, ogni soggetto deve essere trattato in egual modo, con rispetto. Il giudice manterrà la stessa procedura di giudizio nel corso del proprio incarico.

Il giudice dovrà porsi in modo amichevole con gli espositori.

Articolo 7:

Il giudizio dovrà essere formulato in modo positivo. La qualifica e la classifica finale dovranno essere conformi al giudizio.

Etica

Articolo 8:

Oltre ai regolamenti internazionali e nazionali per giudici ai quali si è fatto riferimento, sono ugualmente d'applicazione i punti seguenti:

- Il giudice non può accettare un doppio incarico. Tuttavia, essendo dovere del comitato organizzatore di inviare una conferma scritta dell'impegno del giudice, questi ha il diritto di accettare un altro impegno nel caso non abbia ricevuto la conferma per l'impegno precedente.
- Se un giudice deve lasciare l'esposizione prima di aver terminato tutti i giudizi a lui assegnati, questi deve domandare l'autorizzazione agli organizzatori ed assicurarsi di essere stato sostituito.
- Il giudice deve sempre rispettare il lavoro dei colleghi.
- Il giudice deve riportare immediatamente al comitato organizzatore qualsiasi critica infondata ricevuta il cui unico scopo sia quello di arrecare danno alla propria immagine – allegando le prove del caso –.

Messa in pratica

Articolo 9:

La non validità di una parte o parti del presente codice, non implica che l'intero codice sia considerato non valido.

Questo codice di impegni è stato approvato dalla Commissione Generale della FCI, Dortmund, Ottobre 2010 ed entra in vigore il 1° gennaio 2011.